

Giornale stampato
su carta riciclata
interamente ecologica



Sped. in abb. post.
Gruppo IV/70%

settimo milanese

IL COMUNE

Periodico
di informazione
a cura
dell'Amministrazione
Comunale

Autorizzazione
del Tribunale di Milano
N. 406 del 15-9-84

Anno 10
N.2-Giugno 1993

INFORMAZIONE AI CITTADINI

I servizi del Distretto Socio Sanitario

**La figura
"dell'Amministratore
Straordinario", voluta
dall'ex Ministro
De Lorenzo
ha creato problemi
svuotando di
contenuti e di risorse
professionali l'area
del servizio
distrettuale**

Il Distretto Socio Sanitario nasce con il compito di tutelare la salute dei cittadini con interventi di carattere preventivo e di progettare e realizzare interventi di carattere socio-sanitario.

In questo contesto il Distretto ha il compito di garantire l'assistenza sanitaria primaria, come il primo momento di un processo di interventi sanitari orientati alla promozione e alla tutela della salute realizzati mediante i servizi di prevenzione, cura e riabilitazione necessari per risolvere i problemi

sanitari della comunità. Quindi il Distretto diventa lo strumento principale e insostituibile per dare concreta attuazione ai principi sopra esposti. Possiamo fare questa affermazione senza timore di essere smentiti; infatti i Distretti non hanno rappresentato il polo privilegiato di sviluppo sanitario, anzi, tranne che agli inizi degli anni '80, il Distretto è sempre stato visto come un momento da depotenziare, al quale togliere personale, piuttosto che avviare quella politica di filtro che, oltre a realizzare la cosiddetta "deospedalizzazione", garantisce progressivamente anche un forte risparmio di spesa.

Anche nel nostro Distretto la politica portata avanti dalla nuova figura di gestione, inventata dal Ministro "avvisato" De Lorenzo, e cioè l'Amministratore Straordinario, conferma la tendenza a svuotare di contenuti e di risorse professionali l'area del servizio distrettuale.

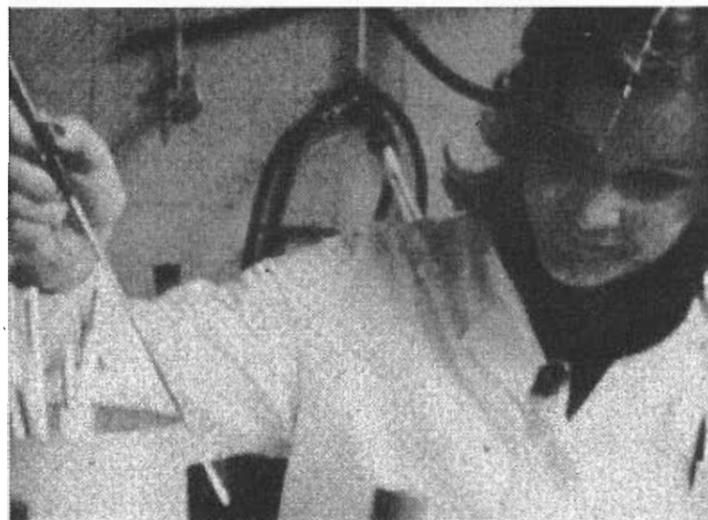
Basta citare alcuni esempi. Nel Distretto di Settimo Milanese sono mancate nell'ultimo

periodo importanti attività specialistiche e cioè l'otorinolaringoiatria e l'ortopedia. Altri servizi hanno avuto una progressiva riduzione delle ore e sono: la medicina scolastica, la pediatria, la ginecologia, la geriatria e la psicomotricità.

Ed in altri servizi ancora il personale è sottodimensionato rispetto agli standard previsti per legge; se questi fossero rispettati, ci sarebbero 3 terapisti della riabilitazione, 2 infermiere in più, 1 tecnico amministrativo.

Di queste questioni l'Assessore Emilio Bianchi scriveva in data 15 gennaio all'Amministratore Straordinario.

Nel prossimo numero speriamo di poter dire ai lettori come è andata a finire, anche se già da adesso abbiamo la sensazione che le forti preoccupazioni espresse dal Sindaco Franco Leofreddi e dall'Assessore ai Servizi Sociali Emilio Bianchi non troveranno soluzione da parte dell'Amministratore Straordinario, anche se in questi giorni l'avvio del Centro Unico di



Prenotazione dimostra che almeno un passo in avanti è stato compiuto.

Terminiamo queste poche righe informando i cittadini di quali servizi possono usufruire presso il Distretto Socio-Sanitario di Settimo Milanese:

- Consultorio Familiare; - Attività di Psicologia e Assistente sociale; - Attività di psicomotricità; - Presenza dell'Educatore; - Ginecologia; - Pediatria; - Medicina scolastica; - Assistenza infermieristica di base.

Le 3 infermiere professionali garantiscono l'assistenza infermieristica di base operando nei seguenti servizi: consultorio familiare con ginecologia e pediatria, medicina scolastica (dall'asilo nido alla scuola me-

dia), servizio prelievi (anche a domicilio), assistenza domiciliare (compresa quella agli anziani) in coordinamento con il S.A.D.

L'attività di medicina specialistica vede la presenza nel Distretto di alcuni medici specialistici, con presenza settimanale, per le seguenti attività: Cardiologia e Geriatria.

Altro settore importante è quello amministrativo, per tutte le pratiche burocratiche, per le autorizzazioni, per le prenotazioni, per la scelta o la revoca del medico, e anche "purtroppo" per quella che ritengo una ingiustizia da eliminare in fretta, cioè il rilascio dei bollini e l'autocertificazione.

L. Lupaccini

IN EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Il Comune di Settimo indica un bando integrativo per l'assegnazione di alloggi

La Giunta Comunale ha indetto il "primo Bando integrativo generale di concorso per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" che si renderanno disponibili sul territorio.

In pratica si tratta dell'aggiornamento della graduatoria già esistente, che viene utilizzata per l'assegnazione degli alloggi comunali.

Il bando di concorso sarà disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune a partire dalla metà di maggio, mentre le domande saranno raccolte sempre presso l'Ufficio Servizi Sociali (Palazzo Comunale, primo piano) dal 7 giugno al 6 luglio prossimi. Possono accedere a questo bando di concorso i cittadini italiani (o stranieri in regime di reciprocità con le leggi nazionali) residenti sul territorio o che svolgano in Settimo Milanese la propria principale attività lavorativa.

I richiedenti debbono aver percepito, nel corso del 1992, redditi non superiori ai

17.500.000 complessivi (ovvero la sommatoria di tutti i redditi del nucleo familiare indicato nella domanda); tale reddito è da intendersi "convenzionale", ovvero deve essere il risultato del proprio reddito diminuito di L. 1.000.000 per ogni minore a carico e ulteriormente detratto del 40% se trattasi di lavoro dipendente o pensione. Ulteriori informazioni e notizie potranno essere richieste presso il suddetto Ufficio Servizi Sociali, anche telefonicamente, dal lunedì al venerdì negli orari d'ufficio.



Firenze: ancora una strage...

Il Sindaco Franco Leofreddi ricorda le vittime della strage di Firenze e invita i cittadini ad unirsi alle istituzioni per contrastare la strategia della tensione e combattere per la ricerca della verità

Ancora una strage. Ancora morti innocenti ed inermi, bambini, giovani, vittime di una ferocia e di una viltà che credevamo ormai definitivamente passata. La strage dell'attentato di Firenze del 27 maggio è l'ultimo atto di barbarie che l'Italia ha dovuto subire, che ha colpito al cuore il popolo italiano e che, oltre al gravissimo delitto, ha avuto l'ardire di attentare ad un patrimonio artistico, storico e culturale che è proprietà della storia e dei popoli del mondo. Le cinque vittime di Firenze sono le ultime di una catena di orribili delitti rimasti finora impuniti: da piazza Fontana, a piazza della Loggia, a Ustica, all'Italicus, alla stazione di Bologna. Stragi e delitti frutto di collusioni e di terribili alleanze fra organizzazioni e servizi segreti, gruppi eversivi di marca fascista e organizzazioni criminali e mafiose. Pur di non cambiare, di mantenere inalterato il potere, gli oscuri mandanti non hanno esitato a servirsi di ogni mezzo e di ogni alleanza: con le Brigate Rosse, con i gruppi fascisti, con la mafia e la ca-

morra. Fino a quando dovremo assistere a tale barbarie? Dovremo continuare a non trovare la verità, intralciata da depistaggi, omissis e segreti di Stato? Non si rendono conto, i feroci e barbari responsabili di queste atrocità che per loro lo spazio si va restringendo ogni giorno? Il processo di rinnovamento della società e della politica iniziato un anno fa è inarrestabile; la strategia della tensione, le stragi, le vittime di Firenze non potranno fermare l'ondata del nuovo che avanza. La rabbia e l'indignazione popolare hanno raggiunto punte tali da rendere concreta la speranza di un profondo cambiamento. Nel commosso ricordo delle vittime delle stragi, nella solidarietà ai familiari e nel sostegno alla ricerca della verità e della giustizia uniamoci tutti per ribadire che indietro non si torna, che la mafia e la camorra non passeranno, che l'Italia deve cambiare ed i corrotti e disonesti se ne devono andare.

Il Sindaco
Franco Leofreddi

SOMMARIO

Le realtà agricole
di Settimo
Milanese

Pag.2

Intervista al
comandante
dei
Vigili urbani

Pag.4

Negozi aperti
ad agosto

Pag.6

Cinema estate:
i films in
programma

Pag.8

Le realtà agricole di Settimo Milanese

L'Azienda Oldani

Prosegue l'inchiesta sulle imprese agricole del nostro Comune

Si è aperta, con l'ultimo numero di questo periodico, una serie di articoli avente come obiettivo quello di illustrare le aziende agricole ancora presenti sul nostro territorio, per poterne conoscere la storia, i problemi, le attuali prospettive.

Dopo aver descritto quella dei Fratelli Macazzola, ci occupiamo questa volta di una tra le più vecchie aziende del nostro Comune e precisamente dell'Azienda agricola Oldani di Vighignolo. Abbiamo quindi avuto un Jungo incontrò con uno dei due fratelli, Carlo Oldani, che insieme con il fratello Mario gestisce ancora con molta energia l'impresa.

D. Quando è iniziata, Comendator Oldani, l'attività della sua azienda e come si è

nino, proprietario di 200 ettari e con 55 affittuari, si trovò in breve tempo senza personale ed il terreno passò in affitto alla famiglia di Luigi Oldani che, con i figli Mario e Carlo, continuò la conduzione diversificando le produzioni. Grazie alla costruzione di vari fontanili, e all'acqua abbondante proveniente dal Monte Rosa, si è proceduto negli anni ad una vera riforma di bonifica, che ha portato dal lato agronomico all'introduzione di nuove piante foraggere per lo più leguminose e ad appropriate concimazioni minerali; dal lato zootecnico all'allevamento di bestiame bovino esente da tubercolosi e da brucellosi con attitudine altamente lattifera; dal lato strutturale, con la costruzione di un essiccatoio, di



roga l'11 novembre 1996.

D. Non pochi problemi, così come è già stato affermato anche su queste colonne, sono stati creati anche dalle normative CEE.

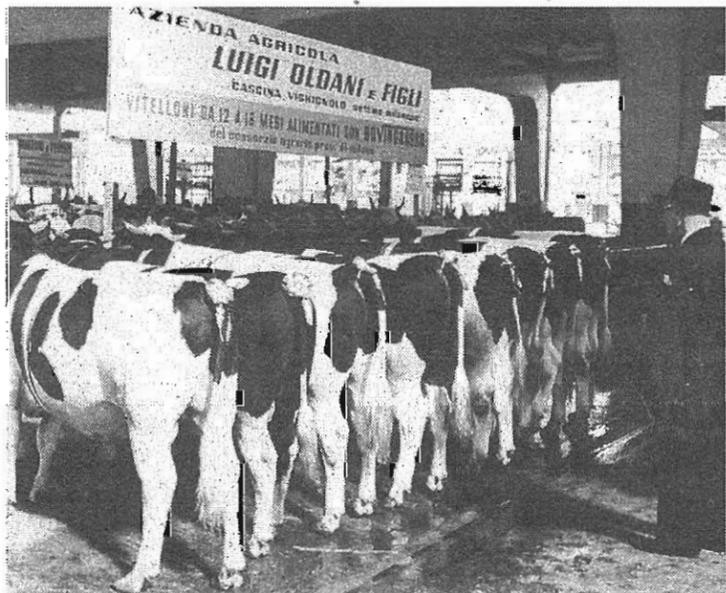
R. Senza dubbio. Nel corso del 1992 si è completato il risanamento su tutto il bestiame bovino della leucosi ed in tal modo l'allevamento è in perfetta regola anche con le ultime disposizioni sanitarie della CEE e della Politica Agricola Comune. Tenendo presente che ogni singola azienda agricola è una cellula di un grandissimo tessuto quale il Mercato Comune Europeo, ha una grande importanza l'unione di queste aziende specie nel campo economico. Siccome nel comune di Settimo l'entrata maggiore del prodotto lordo vendibile è il latte, la quasi totalità dei produttori del nostro Comune è consorziata

nel Consorzio Produttori Latte di Milano con sede e stabilimento a Peschiera Borromeo dove aderiscono 270 soci. I coltivatori diretti di Settimo Milanese, tra l'altro, proprio nell'ultima assemblea hanno avuto come premio di fedeltà un diploma con medaglia d'oro per aver superato i 50 anni di adesione consecutiva a tale Consorzio. Nonostante le maggiori produzioni di latte, di carne e di cereali, l'Italia è deficitaria per il 40% di latte e latticini, del 25% di carne e del 15% dei cereali. Purtroppo la CEE ne produce in esuberanza e per evitare grandi stoccaggi ha inserito le quote per le quali ogni produttore non può produrre latte in più di quanto gli viene stabilito pena il pagamento di una supertassa di 550 lire al litro. Per ridurre le produzioni di carne e cereali ha applicato il sed-aside, che obbli-

ga a lasciare incolto il 15% del terreno catastale seminativo irriguo. La CEE tramite l'AIMA che è l'azienda di Stato che dovrebbe far applicare le disposizioni ed i regolamenti della comunità e sovvenzionare le eventuali perdite, riconoscendo i contributi stabiliti non sempre si comporta in modo equo anche perché tali disposizioni possono essere interpretate in modo diverso. A questo punto la CEE dovrebbe cambiare indirizzo calcolando almeno i prezzi dei prodotti agricoli in base alla svalutazione, ed è inutile far riforme che comportano finanziamenti se poi non vi sono i fondi. I produttori agricoli non possono tollerare nuove riduzioni di reddito.

Ringraziamo quindi il Signor Oldani per la gentile collaborazione e diamo appuntamento ai nostri lettori per le prossime puntate di questa inchiesta.

Luca Tenconi



evoluto nel tempo?

R. Le devo confessare, innanzitutto, che ancora oggi, molto spesso, mi chiedo se tutto questo è un sogno o se è realtà. Perché se ripenso agli anni '30, alle condizioni iniziali nelle quali ci trovavamo, mi riesce difficile credere a ciò che ho davanti agli occhi.

I nostri nonni, i nostri padri hanno vissuto in un periodo dove il nostro Paese concentrava le proprie attività agricole soprattutto nella produzione della seta, derivata dai bozzoli prodotti dall'allevamento del baco da seta con conseguente piantagione di ravinati filari di gelsi. Le filande erano numerose e la nostra seta per qualità e quantità dominava il mercato internazionale. Nel territorio di Vighignolo tale allevamento era di circa 250 onche di seme di baco e la produzione in bozzoli si aggirava sui 15.000 kg. I proprietari ed i coltivatori diretti affittuari avevano un contratto a mezzadria ed al contadino spettava il 50% della produzione in conto dell'affitto. L'allevamento del baco da seta andò in crisi intorno agli anni '40 per la concorrenza del prodotto cinese e giapponese: il prezzo dei bozzoli precipitò, scomparvero i filari di gelsi, si chiusero le filande e per l'economia locale agricola ci fu un momento tragico. Il conte Ve-

silos a torre ed a fossa, di adattamento di vecchie stalle per l'allevamento del giovane bestiame, di stalle per l'allevamento del bestiame bovino a stabulazione libera. Con notevoli sacrifici si era arrivati ad un allevamento di 330 capi bovini con oltre 160 mucche in produzione.

E tutto questo badando anche alla qualità, dato che la nostra azienda ha ricevuto diversi riconoscimenti, tra i quali il Premio al merito della Tecnica Agricola alla XXXVII edizione della Fiera Internazionale dell'Agricoltura nel 1986 a Foggia.

D. Negli ultimi tempi, però la situazione è profondamente cambiata.

R. Effettivamente, sì. La superficie fondiaria si è ridotta a soli 95 ettari, in quanto parte del terreno è stato venduto dalla proprietà ed in parte espropriato per la costruzione dello scolmatore fiume Olona, dello scolmatore fiume Seveso e deviatore Olona. Un'altra buona fetta di terreno è stata inoltre espropriata dalle Amministrazioni Comunali di Settimo Milanese e di Cornaredo. Di conseguenza, la manodopera è costituita da due trattoristi e da un mungitore, tutti salariati fissi ed a tempo indeterminato.

Nel 1991 si è definito con la proprietà la durata del contratto d'affitto che scadrà senza alcuna pro-

Un albero per ogni nuovo nato

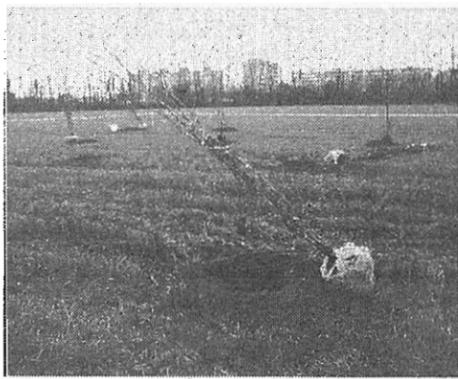
La notte di venerdì 2 aprile era stata particolarmente brutta; pioveva già da alcuni giorni ma quella notte si era scatenato un vero diluvio.

Il sabato mattina, di buon'ora, gli addetti del comune ed alcuni rappresentanti della Set Pes avevano cominciato a piantumare, nell'area attigua al fontanile Cagapess, i 75

alberelli di varie specie autoctone (cioè tipiche della nostra zona) quali il Farnia, l'Acerò campestre, il Carpino, ecc., in ottemperanza alla legge 113/92 dello Stato che obbliga i comuni a piantare un albero per ogni neonato registrato alla propria anagrafe.

Il cattivo tempo, oltre a non fermare gli indomiti piantumatori, non ha fermato i neo abitanti di Settimo (o più precisamente i loro genitori) che sono intervenuti alla piccola manifestazione di consegna degli "attestati di adozioni" così che, in futuro, i bambini possano riconoscere il proprio albero e seguirne la crescita. Anche a Vighignolo, in piazza mercato, sono stati piantati 38 alberi, anch'essi "affidati" ad altrettanti neonati. Insomma, un'iniziativa che, oltre ad attuare una legge dello Stato, può essere un piccolo passo verso una maggior sensibilizzazione sulla tutela dell'ambiente in funzione delle nuove generazioni che, in questa realtà, dovranno viverci.

Lino Aldi



settimo milanese IL COMUNE

Direttore

Franco Leofreddi

Direttore Responsabile

Massimo Chiesa

Segretaria di redazione

Daniela Ferrari

Redazione

Gianluca Cadeo

Lino Aldi

Luciano Lupaccini

Luca Tenconi

Giancarlo Castello

Adriano Bettolini

Rocco Saracino

Fortunato Dazzi

Renzo Airaghi

Questo giornale è stato

chiuso in Redazione

il 2-6-93

Coordinamento editoriale, videoimpaginazione e stampa

permettervi di

il **Guado** comunicare

è il nostro

mestiere

via Picasso, Corbetta (MI)

Tel. (02) 97290272 a.r.a.

Fax 97290665

ALTISSIMA PERCENTUALE AI SEGGI NEL REFERENDUM DEL 18 APRILE

Referendum, un voto per riflettere

Anche se questo numero del giornale arriverà a distanza di circa due mesi dall'esito del referendum del 18 aprile ci sembra opportuno pubblicare i dati del nostro Comune per informare tutti i cittadini sull'esito degli stessi e, su tale risultato, esprimere alcune brevi riflessioni.

Innanzitutto va sottolineata l'altissima percentuale di votanti, pari all'89,33% degli elettori, indice di una particolare sensibilità civica e di un coinvolgimento particolarmente sentito sui temi proposti dagli otto referendum da parte dei cittadini di Settimo Milanese.

L'altro dato conferma il senso civico e la scelta ragionata che gli elettori hanno compiuto con il loro voto confermando il SI su tutti i temi: si va da un 54,32% dei SI alla depenalizzazione delle sostanze stupefacenti per uso personale, al 93,27% dell'abolizione delle nomine bancarie da parte del Ministero del Tesoro.

Certamente la campagna referendaria è stata attuata quasi esclusivamente sul tema della riforma elettorale del Senato e, probabilmente, ciò ha influito sull'esito di tutti i referendum con un effetto trascinato che forse ha portato gli elettori a non riflettere a fondo sugli altri importanti temi proposti.

Ciò dovrebbe far pensare anche sull'impostazione dei referendum e sui limiti che di tale istituto dovrebbe essere fatto, in quanto diventa estremamente difficoltoso per ogni elettore andare in cabina con otto o dieci schede dai temi più diversi ed esprimere un voto ragionato su ciascuna scheda.

Tale effetto complessivo dei SI, per esempio può aver influito sull'esito del referendum n. 1, che ha sottratto alla competenza delle USSL il controllo dell'ambiente senza avere strutture di controllo alternative e soprattutto in una zona nella quale tale controllo era efficiente e dava buoni risultati.

Comunque l'esito del voto deve essere rispettato nell'ambito delle regole fondamentali della democrazia e sta allo Stato, inteso come entità rappresentativa della società e dei cittadini, tranne le opportune indicazioni ed individuare gli strumenti attuativi. Dall'esito complessivo emerge un profondo senso di rifiuto e di distacco dalle istituzioni e dalle rappresentanze politiche della società e, di conseguenza, la richiesta di un profondo e radicale cambiamento dell'attuale sistema politico e sociale.

L'esito dei referendum non fa che confermare la tendenza già espressa in occasione del-

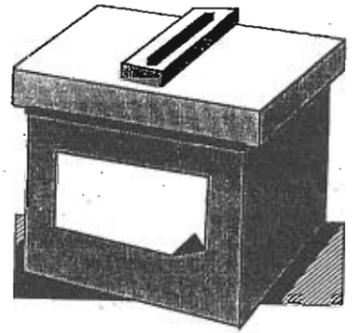
le elezioni politiche del 5 aprile 1992.

Un altro dato che mette in evidenza uno spirito di tolleranza e di solidarietà esistente nella società locale, è la sofferta decisione di depenalizzare la detenzione di sostanze stupefacenti per uso personale passata con uno scarto minimo, con il 54,32%.

Si discuterà nelle varie sedi politiche sui dati referendari e sul loro significato e si spera

che ciò serva alla causa del rinnovamento della politica, perché è comunque certo che di ciò bisogna prendere atto: la società civile e la gente sono spesso più avanti degli stessi partiti politici e capire ciò significa capire e contribuire alla esigenza di cambiamento che sale dal profondo e che, per fortuna, è ormai inarrestabile in tutta Italia.

Il Sindaco
Franco Leofreddi



I risultati di Settimo Milanese

Referendum	Elettori	Votanti	Voti Validi	SÌ	%	NO	%	Bianche	Nulle	Totale
USSL-Ambiente	12.128	10.836	10.559	8.727	82,65	1.832	17,35	182	95	10.836
Legge Droga	12.128	10.834	10.541	5.726	54,32	4.815	45,68	165	128	10.834
Finanziamento partiti	12.128	10.838	10.603	9.848	92,88	755	7,12	150	85	10.838
Nomine bancarie	12.128	10.830	10.518	9.810	93,27	708	6,73	215	97	10.830
Soppr. Ministero PP.SS.	12.128	10.832	10.572	9.838	93,06	734	6,94	174	86	10.832
Elezione Senato	12.128	10.841	10.596	9.196	86,79	1.400	13,21	159	86	10.841
Soppr. Ministero Agricoltura	12.128	10.829	10.547	8.187	77,62	2.360	22,38	189	93	10.829
Soppr. Ministero Turismo	12.128	10.829	10.545	9.294	88,14	1.251	11,86	200	84	10.829

Orti urbani: coltivare... il tempo libero

Il progetto di realizzazione di 56 orti da assegnare agli anziani è stato approvato dal Consiglio Comunale

Nel consiglio comunale del 5 marzo figurava al settimo punto dell'ordine del giorno il seguente argomento: "Realizzazione orti urbani: approvazione progetto, impegno di spesa e provvedimenti conseguenti". Dopo la relazione dell'assessore Giovanni Pasqualini si apriva una concitata discussione che coinvolgeva parecchi consiglieri (soprattutto della minoranza).

Un rappresentante del Gruppo Verde esprimeva alcune perplessità sul fatto che gli orti venissero assegnati ai soli anziani, escludendo da questa opportunità tutte le altre categorie di cittadini e proponeva di rinviare l'argomento per consentire l'approfondimento del progetto e destinare la spesa ad altre iniziative sempre di tipo ambientale, quale ad esempio la raccolta differenziata dei rifiuti. Anche i rappresentanti della Democrazia Cristiana, intervenuti più volte, si dichiaravano non soddisfatti dalla proposta per il criterio di assegnazione scelto e cioè quello in base al reddito (... se la possibilità di coltivare un orto è considerata un'azione sociale non si capisce perché tale beneficio sia riservato alle fasce retributive più basse...) e soprattutto per l'impegno di spesa considerato esagerato (80 milioni complessivi, circa 1,6 milioni ad orto) in un momento critico quale è l'attuale ed invitavano l'amministrazione a rivedere questa impostazione, anche per dare un segnale di risparmio, ed a destinare queste spese a qualche altra iniziativa; concludevano di-

chiarendosi favorevoli al rinvio ed auspicando un eventuale ampliamento del territorio interessato con un aumento del numero di orti ma accollando le spese di attrezzatura (pozzo, capanni, ecc.) agli assegnatari degli appezzamenti. Anche il rappresentante di Rifondazione comunista poneva l'attenzione sull'ipotesi di spesa prevista e si dichiarava totalmente contrario all'ottica settoriale della giunta di dare servizi a determinate categorie di cittadini a scapito di altre (aumenti tariffe asilo nido, mensa, ecc.) e proponeva anch'egli (presentando un emendamento) che la realizzazione delle strutture fosse a carico degli assegnatari, non ritenendo opportuna una spesa così onerosa nel momento di grande crisi che stanno attraversando l'occupazione e l'economia; concludeva il proprio intervento sottolineando che la necessità di omogeneità delle baracche in legno non trova alcun riscontro nel resto del territorio comunale dove si edifica e si è edificato adottando i più svariati stili architettonici.

Anche alcuni rappresentanti della maggioranza sono intervenuti nel dibattito sottolineando i pregi sociali ed ecologici che il progetto propone, finalità di fronte alle quali lo sforzo finanziario diventa secondario. Al termine del lungo ed acceso dibattito la proposta veniva approvata a maggioranza con l'astensione dei gruppi DC, Verdi, MSI e RC. Abbiamo dato ampio spazio alla relazione sul dibattito avvenuto in consiglio comunale in quanto la quantità ed il fervore de-

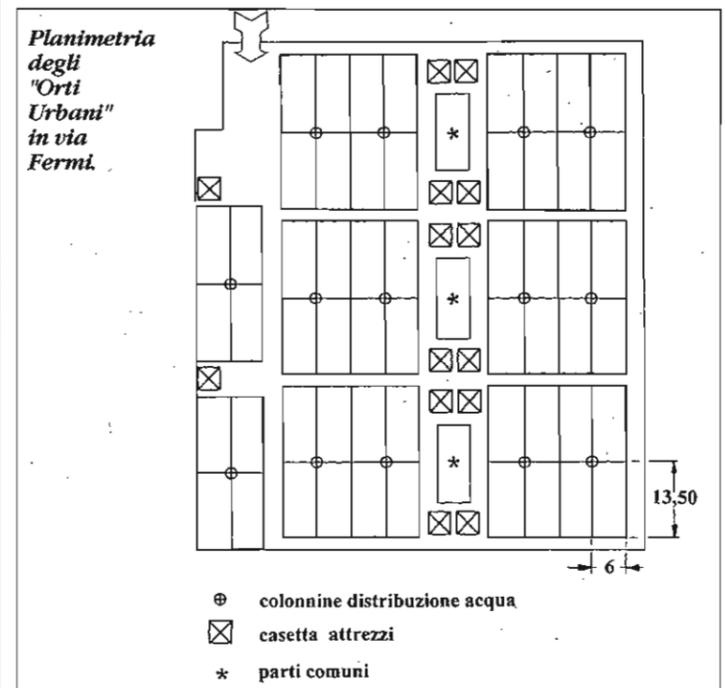
gli interventi non potevano non essere citati. Ma analizziamo la delibera approvata: l'area interessata, di proprietà comunale, è situata in via Fermi, a lato del fontanile Cagapess. Verranno ricavati 56 orti destinati alla coltivazione di fiori, ortaggi, piante legnose (non superiori ai 1,5 metri di altezza), piccoli frutti e tappeto erboso; ogni quattro orti verrà realizzata una casetta per il ricovero degli attrezzi (il materiale verrà fornito dall'amministrazione e sarà assolutamente vietato utilizzare materiali di recupero). Gli orti saranno divisi da siepi e saranno previste aree comuni alla cui realizzazione e manutenzione (come per le casette) dovranno contribuire gli assegnatari. Nel regolamento per l'uso degli orti si legge, tra l'altro, che è obbligatorio coltivare la propria parcella (non è ammesso l'incolto, pena la revoca del contratto), che è vietato allevare e/o tenere in custodia animali di qualsiasi tipo, avere depositi di materiali e bidoni di riserva d'acqua, infatti verrà scavato un pozzo apposito (che servirà anche ad integrare il fontanile Cagapess nei periodi di siccità) e creata una rete di distribuzione idrica con numerosi punti di erogazione; non sarà possibile fare commercio dei prodotti coltivati, bruciare stoppie o rifiuti e usare prodotti fitosanitari delle classi 1-2-3 e prodotti erbicidi. Infine sarà vietato tagliare rami nelle aree boscate limitrofe da utilizzare come sostegno per legumi od altre piante e gli scarti vegetali dovranno essere gettati nelle apposite strutture per il compostag-

gio. Alla firma del contratto di comodato l'assegnatario dovrà versare L. 200.000 di cauzione ed un contributo annuo di L. 60.000. Il contratto, con validità di 10 anni rinnovabile, si estingue in caso di rinuncia, grave impedimento fisico che determini l'impossibilità di coltivazione o in caso di morte.

Le modalità di assegnazione, pubblicate sul relativo bando, sono le seguenti: i richiedenti dovranno inoltrare la domanda con allegate le fotocopie del certificato di pensione e del mod. 201 o 740 di tutti

i componenti del nucleo familiare; verrà quindi stilata una graduatoria attribuendo un punto per ogni millesimo di reddito imponibile IRPEF, l'ordine di assegnazione sarà effettuato elencando progressivamente i richiedenti con punteggio crescente. In poche parole, i possessori di redditi più bassi avranno maggior probabilità di vedersi assegnare un fazzoletto di terra dove coltivare (nel vero senso della parola) il loro tempo libero.

Lino Aldi



PROMOSSO DAL CONI, COMITATO PROVINCIALE DI MILANO, CON LA COLLABORAZIONE DI POLENGHI

Concorso fotografico

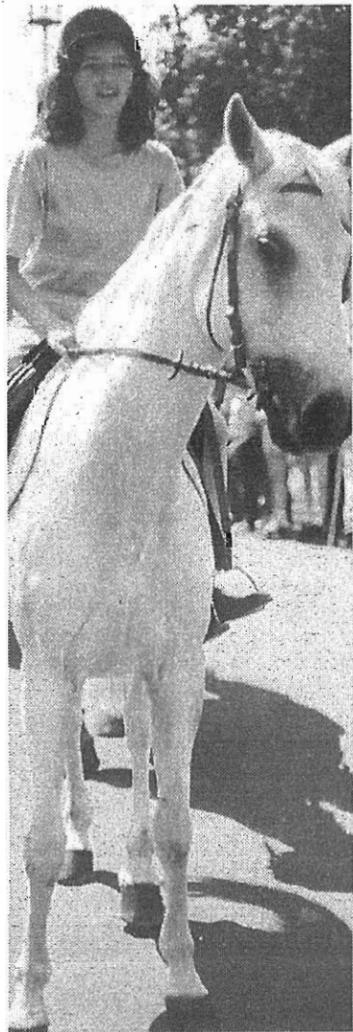
"Obiettivo Fiordifoto: Clic... che sport"

Rivolto ai giovani tra i 15 e i 18 anni di Milano e provincia dei Centri Olimpia e Centri di avviamento allo sport del CONI e alle loro famiglie, il concorso è aperto fino al 31 luglio

I partecipanti sono invitati a fissare con l'obiettivo le immagini dei momenti sportivi più allegri, divertenti e significativi colti durante tempo libero, allenamenti o gare, all'aperto o in palestra, con la famiglia, gli amici e i coetanei.

CONI e Polenghi, attraverso il concorso fotografico "Obiettivo Fiordifoto: Clic... che sport" intendono raggiungere uno scopo comune: richiamare l'attenzione dei giovani e dei genitori sugli aspetti dello sport che vanno al di là della tradizionale concezione agonistica; lo sport come divertimento, gioco all'aria aperta, salute, cultura fisica e psichica, aggregazione e incontro, scambio socio culturale, autodisciplina, momento di tregua, esercizio di conoscenza e amicizia.

La fotografia viene proposta,



quindi, come un mezzo per raccontare e comunicare in modo diretto e istantaneo lo sport in tutte queste accezioni.

Il termine ultimo per la spedizione delle fotografie è il 31 luglio 1993. Tutti possono partecipare, esperti fotografi e non, basta un clic, un po' di fantasia e tanto sport. I criteri in base ai quali, infatti, la Giuria, a suo insindacabile giudizio, seleziona le foto pervenute sono, in relazione alle diverse categorie di partecipazione, i seguenti:

Premio Papavero: la fotografia più vitale, allegra, briosa

Premio Acacia: la fotografia più divertente, fantasiosa, inconsueta, istantanea

Premio Fiordaliso: la fotografia più naturale, genuina, dolce, affettuosa.

La premiazione si svolgerà a settembre, in occasione di una grande festa.

Le schede di partecipazione con il regolamento sono reperibili presso:

CONI Provinciale, Via Piranesi, 44/B, Milano
Centri Avviamento Sport di Milano e Provincia
Centri Olimpia di Milano e Provincia
Proiezione S.r.l., Via Dante 14, Milano

Scheda tecnica concorso fotografico

Titolo:
Concorso Fotografico
Obiettivo Fiordifoto: Clic... che sport

Tema:
Foto di momenti sportivi colti durante gare, allenamenti, all'aperto, in palestra, o durante il tempo libero, con la famiglia, gli amici e i coetanei.

Partecipanti:
giovani tra i 5 e i 18 anni di Milano e Provincia dei Centri di Avviamento allo Sport, dei Centri Olimpia e le loro famiglie.

Contenuti:
il concorso "Obiettivo Fiordifoto: Clic... che sport" è costituito da tre sezioni:

- Premio papavero: Premio destinato ai giovani tra i 5 e i 18 anni di Milano e Provincia che partecipano inviando una fotografia che ritragga momenti sportivi al chiuso o all'aperto;

- **Premio Acacia:** Premio destinato ai gruppi sportivi di Milano e Provincia che partecipano inviando una fotografia che ritragga momenti dell'attività sportiva/ricreativa del gruppo stesso

- **Premio Fiordaliso:** Premio destinato ai genitori dei ragazzi

tra 5 e i 18 anni di Milano e Provincia che partecipano inviando una fotografia che ritragga momenti dell'attività sportiva e/o ludica dei figli in ambiente naturale.

Regolamento:
Ogni partecipante deve:
- inviare un massimo di tre fotografie
- allegare sul retro di ogni foto la scheda di partecipazione debitamente compilata
Le fotografie devono pervenire a: CONI Provinciale, Via Piranesi, 44/B, 20137 Milano entro e non oltre il 31 luglio 1993.

Premi:
Il **Premio Papavero** prevede per i primi tre classificati delle categorie:
Bambini: dai 5 ai 10 anni
Ragazzi: dagli 11 ai 13 anni
Giovani: dai 14 ai 18 anni
i seguenti premi:
Una Mountain Bike
Una Tuta Sportiva
Uno Zaino

Il **Premio Acacia** prevede per i primi tre classificati:
Una attrezzatura sportiva adeguata all'attività del centro di appartenenza.

Il **Premio Fiordaliso** per i primi tre genitori classificati:
Week-end per 4 persone in Azienda Agrituristica in Toscana
Mini serra per appartamento
Abbonamento a tre riviste

Periodo:
aprile - settembre '93

Promotore:
CONI Comitato Provinciale di Milano

Sponsor: Polenghi

Organizzazione - Ufficio stampa: Proiezione srl

Per informazioni: Proiezione S.r.l. - Tel. 02/87.54.83 - 86.67.95

A COLLOQUIO CON IL DOTTOR MAURIZIO PINCIROLI

Cinque domande al Comandante dei Vigili Urbani

a cura di A. Bettolini

- Uno dei problemi più sentiti e più lamentati dai cittadini di Settimo è quello del traffico: l'elevatissimo numero di auto che a tutte le ore percorre nei due sensi la statale da Milano a Magenta causa un altissimo tasso di inquinamento, sia per il rumore che per i gas di scarico. Cosa ritiene che si possa fare per risolverlo?

- Il problema dell'intenso traffico purtroppo non riguarda solo la Statale 11 ma è tale da interessare tutte le principali arterie stradali del territorio nazionale, ed è frutto delle scelte fatte in passato, in quanto si è preferito incentivare il traffico privato anziché stanziare fondi di investimento per sviluppare in modo serio una rete di trasporto pubblico in grado di soddisfare le reali esigenze del paese. La soluzione del problema, di conseguenza, non può che essere a lungo termine, ammesso che ci sia una reale volontà di soluzione, e non può prescindere da un'inversione di tendenza adottando una politica diversa nel campo dei trasporti. Un'attenuazione del fenomeno, per quanto riguarda invece in modo specifico Settimo Milanese, si potrà ottenere con l'apertura della "tangenzialina" che permetterà di deviare il traffico pesante e parte di quello automobilistico fuori dal centro abitato.

- Un contributo allo snellimento del traffico può venire appoggiandosi al nuovo capolinea del metro di Bisceglie? Preferisce un aumento o un miglioramento

dei mezzi pubblici o la creazione di un metro leggero che possa arrivare fino a Novara?

- Come ho già detto prima, più sono efficienti e numerosi i mezzi pubblici, più la gente sarà invogliata a farne uso con conseguente diminuzione del traffico privato e con beneficio per tutti. Per cui, secondo me, una scelta non preclude l'altra; anche perché la creazione di una linea di metropolitana leggera alleggerirebbe sensibilmente il traffico sulla Statale 11 (spetta poi a chi di competenza valutarne l'impatto sull'ambiente).

- Uno dei principali compiti dei vigili urbani, più che il controllo del traffico, è quello di polizia municipale. Come definisce la vivibilità di Settimo Milanese dal punto di vista dell'ordine pubblico?

- Per quanto riguarda l'ordine pubblico, il miglior riscontro possibile e immediato è il confronto che ognuno di noi può fare con gli altri comuni che confinano con Milano e la scarsa frequenza con cui il nostro centro compare nelle pagine di cronaca nera dei giornali. Certo, non siamo immuni da problemi (come si può vedere dalla tabella di seguito riportata, riassuntiva di parte delle attività svolte da questo Comando di Polizia Municipale), soprattutto però non ci si deve adagiare su questi dati, anzi, si deve puntare a migliorare ulteriormente la situazione, ma è sicuro che Settimo Milanese è un centro dove è possibile vivere.

Sicuramente con qualche persona in più si potrebbe aumentare gli orari di presenza in servizio, si spera con vantaggio per la collettività.

- Quali sono, secondo la sua esperienza, i punti nevralgici della viabilità di Settimo Milanese? E quali provvedimenti pensa potrebbero essere adottati per risolvere tali situazioni?

- I punti nevralgici per il traffico di Settimo Milanese credo siano sotto gli occhi di tutti: l'incrocio della Statale 11 con la Via Libertà e la strada per Vighignolo e quello sempre della Statale 11 con la Via Di Vittorio, che si rivolgeranno in gran parte con l'apertura della "tangenzialina"; la viabilità dell'incrocio tra Via Reiss Romoli e Via Edison, che è notevolmente migliorata con l'aggiunta delle svolte a sinistra al semaforo per i transitanti nei due sensi della via Reiss Romoli; mentre quello che fino a qualche tempo fa era l'incubo degli automobilisti, l'incrocio di Via Edison con Via Cusago, si è dissolto con l'apertura della nuova strada per Cusago.

- Cosa ne pensa del nuovo Codice della Strada entrato in vigore agli inizi di quest'anno?

- Come tutte le nuove leggi, ha bisogno di un periodo di assestamento, credo però che sia stato ben studiato, anche se all'atto pratico ha creato qualche problema non ancora risolto. Le sanzioni sono state notevolmente inasprite, ma se teniamo conto del numero dei morti, dei feriti gravi e dei danni economici che ogni anno vedono la loro causa nell'imprudenza, ci rendiamo conto che non poteva essere altrimenti. Tenendo conto della vastità dell'argomento, del numero delle novità introdotte e della gravità di alcune sanzioni

introdotte, diventa difficile rispondere a questa domanda in poche righe, per cui sarà opportuno trattare di volta in volta, nei limiti dello spazio

che questo giornale vorrà concedermi, un argomento specifico, cercando di individuare i più interessanti per gli utenti della strada.

DIPARTIMENTO POLIZIA MUNICIPALE
DI SETTIMO MILANESE

Riepilogo delle attività svolte dal comando durante l'anno 1992

Di seguito si elencano le attività svolte, nell'espletamento dei servizi d'istituto, da parte del personale dipendente dal Comando in intestazione, durante l'anno 1992:

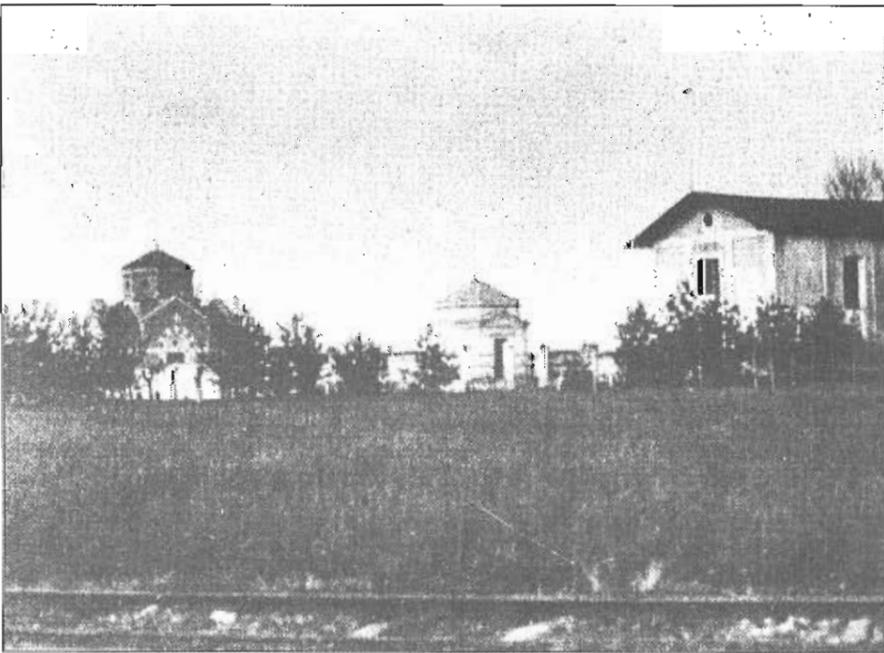
- Rilevamento incidenti stradali n. 106 di cui n. 23 con feriti (nessun incidente con decesso);
- Rapporti all'Autorità Giudiziaria n. 44;
- Rapporti all'Autorità Giudiziaria per violazioni edilizie n. 4;
- Segnalazioni tossicodipendenti n. 9 per un totale di n. 25 persone segnalate alle Autorità competenti;
- Contravvenzioni elevate per violazione alle norme dettate dal Codice della Strada n. 3398;
- Contravvenzioni elevate per violazione alle norme dettate dai vari Regolamenti Comunali n. 38;
- Contravvenzioni elevate con segnalazione all'Intendenza di Finanza n. 38;
- Contravvenzioni elevate con segnalazione all'Ufficio IVA n. 2;
- Contravvenzioni elevate con segnalazione alla Direzione Compartimentale P.T./Lombardia n. 4;
- Carte di Circolazione ritirate ed inviate agli Uffici competenti n. 122;
- Patenti di Guida ritirate n. 24;
- Patenti di Guida ritirate per guida in

- stato di ebbrezza n. 6;
- Ciclomotori sequestrati per guida senza casco n. 41;
- Veicoli a motore sequestrati perché circolanti senza assicurazione n. 35;
- Recupero spese per stampati a seguito di pratiche evase d'ufficio n. 650;
- Emissioni ai ruoli per contravvenzioni al Codice della Strada n. 1670;
- Emissioni ai ruoli per contravvenzioni ai Regolamenti Comunali n. 22;
- Servizi ai mercati settimanali n. 102;
- Pattuglie serali n. 53;
- Servizi per manifestazioni varie n. 26;
- Accertamenti anagrafici n. 389;
- Informazioni/rilascio certificati iscrizioni artigianato n. 37;
- Cessioni di fabbricato ritirate e trasmesse alla Questura/MI n. 651;
- Infortuni sul lavoro con trasmissione all'USL n. 264 (dal 14/1/92);
- Trattamenti Sanitari Obbligatori n. 2 (con prosecuzioni dei trattamenti);
- Segnalazioni ed operazioni varie n. 195;
- Servizi accalappiamento cani randagi n. 47;
- Atti espletati per altre amministrazioni n. 126;
- Autorizzazioni per transito trasporti eccezionali n. 17.

*Via Ciniselli*

Settimo Ieri & Oggi

A cura di Lino Aldi

*Vighignolo - S. Sebastiano**Seguro - P.zza S. Giorgio*



Ragazzi, attenti alla droga!!!

La Classe III^a D della scuola media P. Sarpi di Settimo Milanese chiude la collaborazione con il periodico comunale, sviluppatasi nel corso dell'anno scolastico 1992/93, presentando un lavoro svolto in classe sul tema dei rischi collegati all'uso delle sostanze stupefacenti

"Al giorno d'oggi il mondo è pieno di pericoli per i ragazzi. Il pericolo più grave che corrono è quello della droga che porta, poi, a una serie di conseguenze come il rubare, lo spacciare, il prostituirsi. Le droghe sono sostanze stupefacenti che alterano i comportamenti ed il fisico di chi ne fa uso.

Dopo che l'individuo ha fatto uso di droga, si sente fisicamente forte, invulnerabile; mentalmente si sente in un altro mondo e in altro modo; brutture e problemi scompaio-

no; ma, dopo poco tempo, l'effetto scompare e ci si sente, sia mentalmente che fisicamente, peggio di prima.

Le droghe si dividono in cosiddette "leggere" e "pesanti".

Tra le prime, che si fumano, ci sono: hashish e marijuana. Un tossicodipendente inizia soprattutto a far uso di stupefacenti come la marijuana.

Secondo statistiche fatte, a Milano muoiono due persone al giorno per droga.

Le conseguenze derivanti dall'uso di droghe non sono solo fisiche, come la morte per overdose, la fragilità dei vasi sanguigni, l'epatite virale, l'Aids e non colpiscono solo l'individuo, ma anche la società.

Conseguenze della droga sono l'aumento dei furti (molti ragazzi hanno bisogno della dose, non hanno soldi e sono, quindi, costretti a rubare) e la prostituzione.

Nelle vie di Milano e di molte altre città ci sono prostitute o travestiti che aspettano di essere "caricati" per guadagnare soldi.

C'è da domandarsi perché i ragazzi si bucano; spesso dietro la droga c'è la mafia che la importa e si arricchisce.

Alla domanda "Perché hai iniziato?" le risposte più frequenti

dei drogati sono "per scherzo", "perché mi fa sentire più grande", "perché volevo essere come gli altri". Pensiamo che in realtà molti ne facciano uso perché hanno problemi o sono deboli di carattere, ma non è

così che si eliminano i problemi. Crediamo invece che così ci si complichino la vita e ce la si rovini.

Combattere la droga è duro, perché bisognerebbe "beccare" i colpevoli del traffico di stupe-

facenti. Bisognerebbe arrestare e punire gli spacciatori che danno morte, piuttosto che coloro che ne fanno uso. Esistono centri di disintossicazione negli ospedali (i NOT: Nuclei operativi tossico dipendenti) e centri di recupero che aiutano a disintossicarsi e reinserirsi nella società.

In questi centri i drogati stanno per lunghi periodi, la crisi d'astinenza da droga è molto dura (nel gergo è chiamata "scimmia"): spesso, purtroppo, una volta disintossicati i ragazzi tornano a bucarsi.

L'unico modo per combattere veramente la droga sarebbe portare tutti ad avere una cultura basata sull'onestà, che è il principio fondamentale del rispetto dell'altro e che può portare a un benessere comune; arrivare, dunque, al rispetto altrui e ad essere capaci di vedere e alleviare le sofferenze che ci circondano; aiutare chi vive in condizioni di sottosviluppo. L'intelligenza è importante ed è importante svilupparla correttamente perché serve per affrontare le situazioni difficili insieme agli altri senza cadere nel tunnel della droga".



Classe III^a D
Scuola Media P. Sarpi

Negozi aperti in agosto

Gli esercizi commerciali di Settimo che svolgono il servizio durante il mese di agosto

Panifici:

Baroni Achille P.zza Tre Martiri, 7	- Settimo Centro	
Raimondi Giovanna P.zza S. Sebastiano, 1	- Vighignolo	Aperto solo al mattino

Alimentari vari con rivendita di pane

Coop Lombardia Via Bianchi, 26	- Cascine Olona	Aperto anche il lunedì
Coop del Popolo Via Libertà, 23	- Settimo Centro	
Coop Airaghi Via Airaghi, 13	- Vighignolo	
Magistrelli Via Barni, 8	- Seguro	
Fusi Mario Via Don Minzoni, 5	- Vighignolo	Aperto solo al mattino

Macellerie:

Facchetti Giuseppe Via V. Veneto, 12	- Settimo centro	Aperti solo al mattino
Seniga Guido Via Airaghi, 13	- Vighignolo	

Bar:

Coop Patria e Lavoro Via Garibaldini, 22	- Cascine Olona	Aperto anche il lunedì
Parini Luigi Via Vitt. Veneto, 22	- Settimo centro	
Paradise Via Di Vittorio, 47	- Settimo centro	Aperto dall'11 in poi
Pravettoni Ermanno P.zza Tre Martiri, 11	- Settimo centro	Aperto dal 17/8 in poi
Carapacchio P.zza Resistenza, 9	- Cascine Olona	Chiuso dal 12 al 17/8

Trattorie e Pizzerie

Papà Francesco Via Barni, 1	- Seguro	Chiude il 14/15/16 Sospeso turno settimanale
Zucca Antonio Via IV Novembre, 70	- Seguro	Chiuso dal 15 al 21/8
Sirio Srl Via Manzoni, 22	- Cascine Olona	Aperto fino al 22/8
Paradise Via Di Vittorio, 47	- Settimo centro	Aperto dall'11/8 in poi

Tabacchi:

Coop Patria e Lavoro Via Garibaldini, 22	- Cascine Olona	Aperto anche il lunedì
Papà Francesco Via Barni, 1	- Seguro	Chiude il 14/15/16 Sospeso turno di riposo settimanale
Pravettoni Ermanno P.zza Tre Martiri, 11	- Settimo centro	Aperto dal 17/8 in poi

Edicole:

Chiodini Via IV Novembre	- Villaggio Cavour	Aperta tutto il mese
Millepagine Via Garibaldini, 10/a	- Cascine Olona	Aperto dall'1 al 16/8
Campisano Via Barni, 9	- Seguro	
Paolini Via Di Vittorio, 47/A	- Settimo	Aperto dall'1 al 16/8
Donghi Luciana Via D'Adda, 3	- Settimo centro	Aperto dal 16/8 in poi
Silocchi Via Gramsci (aiuola)	- Cascine Olona	Aperto dal 17/8 in poi
Viganò Via Matteotti, 1	- Vighignolo	Aperto dal 16/8 in poi

FRANCESCO SPERATI, CLASSE 1932!

Settimo vanta un altro campione di nuoto

Siamo andati ad intervistarlo per farci raccontare la sua storia

A Settimo si può proprio dire che il nuoto non conosce età. Abbiamo già avuto modo di parlare, su questo giornale, di un campione di nuoto del nostro Comune, Luca Sacchi, in occasione del brillante risultato ottenuto con la conquista della medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Barcellona 1992. Accanto a quest'atleta abbiamo scoperto che Settimo può vantare un altro campione di nuoto: si tratta di Francesco Sperati, classe 1932.

L'anno scorso questo giovanotto di 60 anni per l'anagrafe, ma molti meno per quel che concerne entusiasmo e voglia di vincere, ha dominato, a livello nazionale, la sua categoria, i Master 60, riservata ad atleti tra i 60 e i 65 anni.

Si è infatti classificato primo nei 50 e nei 400 stile libero ai Campionati regionali e si è superato ai Campionati italiani, a Palermo, dove ha vinto i 50, 100 e 200 stile libero ed ha contribuito alla vittoria della staffetta 4x50 s.l.

Ha inoltre partecipato a Meeting Internazionali, dove erano presenti atleti di tutte le nazioni europee, classificandosi sempre nelle prime posizioni.

Quest'anno, a stagione appena iniziata, si è presentato ritoccando per ben due volte consecutive, in riunioni diverse, il record italiano Master 60 dei 200 stile libero,

portandolo da 3'00"50 a 2'56"20, un risultato veramente notevole.

Sono stato ad intervistarlo per voi e mi sono trovato di fronte ad una persona alta, fisico asciutto, con la naturale eleganza e scioltezza di movimenti di coloro che sono abituati all'esercizio fisico e che lo sport lo vivono come esigenza primaria.

- Innanzitutto, complimenti per il recente record italiano. Ci vuole parlare della sua carriera sportiva?

- Ho iniziato proprio con il nuoto circa quarant'anni fa e l'ho praticato per un paio d'anni, dal '50 al '52, poi sono passato alla pallanuoto che ho praticato dal '52 al '58.

Ho quindi abbandonato lo sport in piscina e mi sono dedicato al tennis, più compatibile con il mio lavoro, anche perché l'azienda presso cui operavo disponeva di un circolo tennistico per dipendenti.

Alla fine del '91, al termine della mia attività lavorativa, mi sono riavvicinato al nuoto, sia per il maggior tempo libero a disposizione, sia per la vicinanza della piscina DDS dove esisteva già un gruppo di atleti "veterani".

- Come è arrivato alle competizioni?

- Dopo un periodo di allenamento, anche se non avevo assolutamente idea di quello che valevo, ho voluto confrontarmi

con altri nuotatori della mia età e mi sono perciò iscritto ad una gara: ho scoperto così di essere competitivo e ho continuato partecipando al circuito dei Master.

- Che impegno comporta questa attività?

- Mi alleno tre volte alla settimana per 1 ora, nuotando per circa 2000 metri: una preparazione che credo possano sostenere tutti.

- Pensa quindi che il nuoto sia alla portata di chiunque?

- Sì, senz'altro. Da quando ho cominciato a nuotare mi sento benissimo, sono spariti anche i fastidiosi dolori alla schiena che mi aveva lasciato in eredità il tennis, sport che amo molto ma che essendo "asimmetrico" può provocare problemi a livello della colonna vertebrale. Consiglio quindi a tutti di praticarlo, magari non a livello ago-

nistico, ma come valido strumento di prevenzione.

Saluto il nostro campione mentre continua il suo allenamento in vasca; vicino a lui gli istruttori si occupano del corso per bambini dai tre mesi ad un anno.

Proprio come detto all'inizio, in piscina le differenze di età sembrano annullate.

Gianluca Cadeo



Al centro, Francesco Sperati durante una premiazione

La "voce"
dei cittadini

Ancora sul Cimitero...

All'interno del cimitero del capoluogo sono stati realizzati dei camminamenti sicuramente mol-

to utili e comodi per i visitatori. Mi pare però che i lavori non siano stati fatti a "regola d'arte": infatti certe parti sono risultate subito sconnesse e alcuni "piastrelloni" si sono rotti immediatamente. Ringrazio, nella certezza che si vorrà provvedere.

Lettera firmata

I lavori di realizzazione del camminamento all'interno del Cimitero di Settimo, eseguiti dalla Ditta Asfalti Prada nell'ambito dell'appalto di manutenzione, sono stati oggetto di contestazione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale e per tale motivo nella liquidazione è stato trattenuto l'importo relativo alla fornitura e alla posa delle piastrelle in cemento. È già stato ordinato il ripristino per ottenere il lavoro finito a regola d'arte.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale

Chi pulisce i semafori?

Vorrei segnalare la necessità di tenere puliti i semafori e soprattutto le parti luminose. Mi permetto suggerire questo provvedimento perché recentemente mi sono trovato in difficoltà a vedere bene il verde. Eppure non sono daltonico! Parlandone con amici, questi mi hanno detto la stessa cosa. Tutti abbiamo pensato che la causa sia dovuta agli agenti atmosferici, allo smog. Si tratta certo di una piccola cosa, ma molto importante dato il forte traffico che transita sulle nostre strade.

Lettera firmata

L'incombenza della pulizia dei semafori è contemplata nell'appalto di manutenzione dei semafori stessi e pertanto l'Ufficio Tecnico Comunale si farà carico della verifica puntuale del rispetto di tale adempimento da parte della ditta incaricata; in ogni caso opportune istruzioni verranno date anche agli operai del Comune affinché non si verificino situazioni di pericolo dovute alla scarsa visibilità dei segnali luminosi.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale

valentino
V
Jeans

valentino
V
OLIVER

BLANC BLEU

UNIFORM

DURANGO



Burlington

CHARRO

OPEN

Abbigliamento Uomo-Donna-Bambino

L.go Papa Giovanni 23°, n. 7/A - SETTIMO MILANESE

Tel. 33.50.00.36

Levi's

All Star

Reebok

Notizie dalla Biblioteca

"Di che libro sei?", otto percorsi di lettura proposti dall'Intersistema Bibliotecario e disponibili gratuitamente presso la Biblioteca Comunale

Le biblioteche aderenti all'Intersistema Bibliotecario hanno realizzato una pubblicazione contenente una serie di proposte di lettura su temi particolarmente attuali: ecologia, star bene, Europa '92, razzismo e immigrazione, i giovani, tossicodipendenza e AIDS, fenomeno mafioso, corruzione/concussione ecc.

I libri proposti sono disponibili per il prestito presso le biblioteche dell'Intersistema e sono esposti in un apposito spazio nella biblioteca di Settimo M. La pubblicazione "Di che libro sei?" è disponibile per tutti gli interessati. Ne pubblichiamo ora l'introduzione e uno dei percorsi.

"Riteniamo che uno dei compiti istituzionali delle Biblioteche, la promozione della lettura, possa essere attuato anche attraverso la realizzazione di bibliografie.

I Bibliotecari però non devono limitarsi ad organizzare iniziative simili dal punto di vista amministrativo e burocratico, ma concorrere prima di tutto alla loro elaborazione.

Il lavoro svolto a diretto contatto con i lettori li rende capaci di avanzare proposte di lettura non solo valide dal punto di vista del contenuto ma anche effettivamente fruibili.

Negli ultimi anni la collaborazione tra le Biblioteche dell'Intersistema si è intensificata.

I Bibliotecari hanno costituito un gruppo di lavoro che cura l'acquisto centralizzato di libri e sperimenta forme di coordinamento tra le Biblioteche nell'acquisizione di volumi.

Desideriamo però non solo incrementare, ma anche valorizzare il patrimonio librario delle Biblioteche e avanzare proposte di lettura; diversamente si corre il rischio di limitarsi ad esaudire le richieste degli utenti, rinunciando ad un attivo ruolo di proposta.

È stato recentemente elaborato un elenco di testi sulle Americhe a 500 anni dalla conquista, curato dalle Biblioteche di Novate M.se e messo a disposizione di chi frequenta le Biblioteche dell'Intersistema.

Presentiamo ora una raccolta di brevi bibliografie su temi di saggistica, che riteniamo possano interessare chi già viene in Biblioteca e, possibilmente, attrarre chi non frequenta i servizi di pubblica lettura.

I percorsi proposti sono stati ordinati partendo dai problemi di natura generale, per giungere a questioni di rilevanza nazionale.

Nella scelta dei titoli abbiamo privilegiato volumi di recente edizione e di

contenuto divulgativo.

L'obiettivo è quello di offrire uno strumento agile che suggerisca, su alcuni percorsi, testi presenti nelle biblioteche dell'Intersistema.

Ci auguriamo che questa proposta, che non vuole essere esaustiva ma solo promozionale, solleciti il lettore ad andare oltre, ad approfondire meglio e saperne di più leggendo e cercando altri libri nelle nostre biblioteche.

Claude Aubert,
**Dimmi come cucini,
ti dirò come stai,**
Red/Studio Redazionale, 1992.

Una rassegna dei diversi metodi di cottura; vantaggi e svantaggi di ognuno per gli alimenti e per la nostra salute.

Lester R. Brown,
**Un pianeta da salvare.
Per un'economia globale
compatibile con l'ambiente,**
Angeli, 1992.

Il rapporto annuale del Worldwatch Institute sullo stato del mondo. Quale economia mondiale va instaurata per non distruggere l'ecosistema.

Mark Carwardine,
**Il libro WWF dell'ambiente. Breve
guida ai problemi del mondo,**
Mondadori, 1992.

L'intero ecosistema del pianeta è in pericolo. Cosa dobbiamo fare per garantire il futuro di ogni forma di vita sulla terra.

John Elkington, Julia Hailes,
Guida verde del consumatore,
Longanesi, 1992.
Una guida ai prodotti "ecologici" per difendere l'ambiente e la propria salute.

Félix Guattari,
Le tre ecologie,
Sonda, 1992.
I problemi ecologici sono la parte visibile di un male più profondo che riguarda l'esistenza su questo pianeta.

Antonio Lopez,
**Sentieri natura.
50 itinerari nell'Italia più bella e
un'utile guida per il trekking,**
GiorgioMondadori e Associati, 1992.
Lopez descrive 50 paradisi naturali da scoprire a piedi, a cavallo o in bicicletta. Il libro è corredato da dettagliate cartine geografiche e consigli pratici.

Filippo Parlatore,
Mie memorie,
Sellerio, 1992.
L'autobiografia del botanico Parlatore (1816-1877).

Dorion Sagan,
Oltre il pianeta terrestre,
Geo, 1992.
Un gruppo di scienziati americani chiusi per due anni in un ecosistema artificiale cercano di realizzare un biosistema autosufficiente. Un affascinante progetto.

Mimmo Tringale
Piergiuseppe Calà,
Piccolo manuale di ecologia quotidiana. Tanti semplici modi per mettere subito in pratica l'ecologia,
Red/Studio Redazionale, 1992.

Consigli pratici per i problemi quotidiani: un manuale di ecologia pratica, per la casa, la scuola, l'ufficio...

Narrativa

Vincent Bugliosi,
Lo dirà il mare,
Interno Giallo, 1992.
Un teschio sulla spiaggia e un paradiso tropicale trasformato in inferno.

Estate a Settimo Milanese

Come ogni anno, si svolgerà nel periodo luglio/agosto "Cinema d'Estate", rassegna cinematografica estiva all'aperto, a cura della Coop Controluce, presso il Cortile di Palazzo d'Adda (Palazzo Comunale). Il programma sarà presto disponibile presso la Biblioteca Comunale, tel. 3285130.

Oltre a questo, in collaborazione con il CRA Italtel è previsto quest'anno un festival musicale, che prevede vari momenti: il Festival Blues, che si terrà in due serate di giugno; "Settimorock - Estate", concerto dei gruppi musicali di Settimo M. e zone limitrofe, non stop dalle 17.00 in poi, in un sabato di luglio da definire. Entrambe le manifestazioni saranno ad ingresso gratuito e si terranno presso il Centro Sportivo Italtel di Castelletto.

Ricordiamo inoltre che la Biblioteca Comunale è aperta tutta l'estate, agosto compreso, anche se con orario estivo.

Cinema estate I film in programma

Luglio

Mercoledì 7
"Singles - L'amore è un gioco"
regia C. Crowne con B. Fonda, M. Dillon

Venerdì 9
"La moglie del soldato"
regia N. Jordan con S. Rea, M. Richardson

Mercoledì 14
"Sister ACT - una svitata in abito da suora"
regia E. Aldeline con W. Goldberg, M. Smith

Venerdì 16
"La guardia del corpo"
regia M. Jackson con K. Costner, W. Houston

Mercoledì 21
"La scorta"
regia R. Tognazzi con C. Amendola, E. Lo Verso

Venerdì 23
"Sommersby"
regia di D. Amstel con R. Gere, J. Foster

Mercoledì 28
"Il grande cocomero"
regia F. Archibugi con S. Castellitto, A. Galiena

Venerdì 30
"2013 la fortezza"
regia S. Gordon con C. Lambert, K. Smith

Agosto

Mercoledì 4
"Inserzione pericolosa"
regia B. Schreider con B. Fonda, J. Jason

Venerdì 6
"Amore per sempre"
regia S. Minter con M. Gibson, J. Lee Curtis

Mercoledì 11
"Henry pioggia di sangue"

regia J. McNaughton con M. Rooker, T. Arnold

Venerdì 20
"Un'estranea tra noi"
regia S. Lumet con M. Griffith, E. Thal

Mercoledì 26
"Un giorno di ordinaria follia"
regia J. Schumacker con M. Douglas, R. Duvall

Venerdì 27
"La bella e la bestia"
di Walt Disney

Settembre

Mercoledì 1
"Dracula" di Bram Stoker
regia F. Ford Coppola con G. Oldman, W. Ryder

Venerdì 3
"Pomodori verdi fritti alla fermata del treno"
regia J. Avent con J. Tandy, K. Bathen

Piazza degli Eroi
Spettacolo unico ore 21,30
Ingresso L. 6.000 intero,
L. 5.000 ridotto



Estate per i giovani

Presso l'Informagiovani è disponibile gratuitamente una pubblicazione contenente una serie di proposte relative a vacanze/studio, vacanze/lavoro, campi di lavoro, campi archeologici, agriturismo, soggiorni al mare e in montagna, campeggi, manifestazioni e strutture per il tempo libero del territorio, e tante altre cose ancora per organizzare un'estate interessante e a costi contenuti. Ricordiamo che l'Informagiovani si trova in Via Grandi 4 (attiguo alla Biblioteca Comunale) ed è aperto il martedì e il giovedì dalle 14,00 alle 19,00.